

## IL BILANCIO DI FINE ANNO DI APINDUSTRIA CONFIMI VERONA



Alcuni momenti dell'incontro di fine anno con la stampa



# “L'IMPRESA VA, SE FUNZIONA IL PAESE”

“Noi imprenditori viviamo in un clima di incertezza quello che può succedere, che ha precisi segnali e coincide con il cambio ai vertici del governo. C'è timore su come possono reagire i mercati alla manovra finanziaria, su quanto accade alle banche. Nella gestione dei rapporti coi nostri dipendenti, il reddito di cittadinanza sta minando il rapporto tra imprenditori e collaboratori”. Così il presidente di Apindustria Confimi Verona, Renato Della Bella, il quale ha tracciato il bilancio del 2018. All'inizio dell'anno c'erano stati segnali ottimistici, secondo Della Bella. Poi è tornata l'incertezza: “Lo spread è diventato il termometro della fiducia che si

ha nei confronti del Paese. Lo scontro che si è creato con l'Europa non ha giovato a nessuno. E' il sistema Italia che deve funzionare” ha aggiunto il presidente. “Non può essere solo la singola impresa a raggiungere risultati positivi, se poi tutto il tessuto in cui opera fatica ad andare avanti”. E ancora: “In questi anni il ruolo di Apindustria è stato per i suoi 800 associati anticipare le problematiche e proporre soluzioni concrete. Negli ultimi mesi ci siamo concentrati sull'assistenza all'export con percorsi specifici. Auspico” ha sottolineato Della Bella “un dialogo maggiore tra realtà associative e i loro organi di rappresentanza”.



GUARDA IL SITO [WWW.CRONACADIVERONA.COM](http://WWW.CRONACADIVERONA.COM)  
SEGUICI SUI SOCIAL NETWORK

